

# Il Messaggero

Martedì 17 Febbraio 2015

## Umbria

### POMPIERI CONTRO LA REGIONE

La Regione Umbria ha annunciato di aver sottoscritto una convenzione con il Soccorso Alpino e Speleologico Umbro, con l'obiettivo di «rendere più efficienti ed efficaci gli interventi di soccorso, recupero e trasporto

sanitario e non sanitario, in ambiente montano, ipogeo ed in ogni altro ambiente ostile ed impervio nel territorio regionale, tramite una stretta collaborazione tra la Centrale operativa 118 e il Soccorso Alpino e Speleologico Umbria». Da una attenta lettura del testo della convenzione stipulata, emergono inquietanti sconfinamenti in materia di soccorso pubblico, che per legge è espressamente riservata allo Stato e che risulta essere sottratta alla potestà legislativa regionale. Ci riferiamo ad esempio alla "ricerca persone disperse", una delle casistiche oggetto della convenzione, che, lo ricordiamo, è invece materia di soccorso pubblico e non afferisce assolutamente alle competenze delle Regioni. Tale convenzione inoltre prevede la pronta reperibilità ed impiego H24 dei volontari del soccorso alpino arrivando addirittura a prevederne l'impiego sia per i soccorsi di natura sanitaria, sia per i soccorsi di natura non sanitaria (che non è materia di competenza regionale ma statale attraverso i vigili del fuoco) peraltro anche al di fuori degli ambienti montani. Chiediamo l'immediata attivazione del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei vigili del fuoco affinché prenda gli opportuni contatti con la Regione al fine della sospensione della validità della convenzione in attesa che venga revisionata nella parti illegittime, valutando anche di impugnarla nella sedi giudiziarie competenti qualora la Regione non dovesse retrocedere.

**Antonio Brizzi**  
segretario generale Conapo  
sindacato autonomo  
vigili del fuoco

# LA NAZIONE

Martedì 17 Febbraio 2015

## **LA POLEMICA**

### **I vigili del fuoco 'No all'intesa tra Regione e Soccorso alpino'**

– PERUGIA –

**IL SINDACATO** dei vigili del fuoco Conapo ha contestato la convenzione che la Regione Umbria ha recentemente sottoscritto per cinque anni con il Sasu (Soccorso alpino e speleologico umbro). Secondo quanto si legge in una nota del Conapo inviata ai vertici del ministero dell'Interno, la convenzione conterrebbe «inquietanti sconfinamenti in materia di soccorso pubblico, che per legge è espressamente riservata allo Stato e che risulta essere sottratta alla potestà legislativa regionale».

**PER IL SINDACATO** dei Vigili del fuoco, la Regione non avrebbe «competenza a occuparsi di soccorsi non sanitari». Per questo motivo il sindacato Conapo ha chiesto l'intervento urgente del ministero dell'Interno.

Martedì 17 Febbraio 2015

## Vigili del fuoco

### Convenzione tra Regione e Sasu, Conapo all'attacco

PERUGIA - Il sindacato dei vigili del fuoco Conapo ha contestato la convenzione che la Regione ha recentemente sottoscritto per cinque anni con il Sasu (Soccorso alpino e speleologico umbro). Secondo quanto si legge in una nota del Conapo inviata ai vertici del ministero dell'Interno, la convenzione conterrebbe «inquietanti sconfinamenti in materia di soccorso pubblico, che per legge è espressamente riservata allo Stato e che risulta essere sottratta alla potestà legislativa regionale». Il sindacato Conapo ha chiesto l'intervento urgente del ministero dell'Interno.